UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Social History of Crime

2425-1-F8803N006

Obiettivi formativi

Il corso mira a far conoscere e comprendere i fenomeni criminali dell'età contemporanea e delle loro articolazioni e ricadute sociali, politiche e culturali, in Europa e soprattutto in Italia dalla fondazione dello Stato unitario agli anni più recenti.
Al termine del corso, gli studenti dovranno aver acquisito conoscenza e consapevolezza storica dell'evoluzione dei fenomeni criminali attraverso lo studio delle statistiche, della costruzione "scientifica" delle tipologie devianti, delle proiezioni sociali e culturali del mondo criminale e degli strumenti di contrasto messi in campo dagli apparati dello Stato.

Contenuti sintetici

Tema conduttore del corso è lo studio delle serie storiche dei crimini, del dibattito scientifico e politico sulla devianza, delle forme della repressione e della rappresentazione sociale e mediatica dei delitti tra '800 e '900.

Programma esteso

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e concetti per l'analisi approfondita e per una conoscenza della natura dei crimini in Europa e in Italia, della storia degli strumenti di contrasto e delle rappresentazioni sociali della devianza. In particolare si lavorerà sulle serie statistiche dei fenomeni criminali, sul dibattitto socio-politico e giuridico della loro definizione e sugli strumenti di contrasto e di repressione messi in campo dallo Stato. L'analisi poi dei giornali e dei mezzi di informazione e delle interpretazioni o reinterpretazioni artistiche, come le pellicole cinematografiche, consentirà di affrontare il tema della formazione e diffusione del "senso comune" che dei delitti e delle pene l'opinione pubblica nel tempo si è andata formando.
Il corso mira quindi a costruire un percorso formativo che all'analisi dei dati "nudi crudi" della storia della

criminalità combini lo studio del dibattito giuridico e scientifico circa le forme della devianza. Non di meno particolare attenzione verrà dedicata alle rappresentazioni sociali del crimine attraverso soprattutto le immagini e la divulgazione popolare delle figure di vittime e “carnefici”, nella consapevolezza che il crimine come “colpa sociale” è anche un processo culturale molto complesso. Alla fine delle lezioni gli studenti dovranno aver acquisito consapevolezza del carattere polisemico dello studio dei fenomeni criminali nella storia della società contemporanea e di massa.

Prerequisiti

Conoscenza delle coordinate fondamentali della storia moderna e contemporanea. A chi avesse consapevolezza di avere lacune nella preparazione di base, si consiglia lo studio di un manuale di storia tra quelli in uso nei corsi di laurea triennale.

Metodi didattici

Il corso prevede circa 44 ore di lezione frontale (didattica erogativa) e 12 ore di interventi di esperti e visite didattiche (didattica interattiva).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio finale (senza prove intermedie) sugli argomenti svolti a lezione e/o contenuti nella bibliografia di riferimento

Testi di riferimento

Dispensa a cura della docente e contente I testi di:

1. R. Canosa, Storia della criminalità in Italia. 1845-1945, Einaudi, 1991.
2. R. Canosa, Storia della criminalità in Italia dal 1946 a oggi, Feltrinelli, 1995.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE